

LICEO STATALE "P. E. IMBRIANI"

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2022/2025



1. LA NORMATIVA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante “introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” ha introdotto l’Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall’anno scolastico 2020/2021. Il testo di legge prevede un curriculum di almeno 33 ore annue, (per un totale di 165 ore in 5 anni) per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale e valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale degli studenti.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente nell’organico dell’autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli può assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell’Educazione Civica secondo quanto stabilito in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. Il coordinatore dell’Educazione Civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Il liceo P.E. Imbriani da anni affronta tematiche di cittadinanza, con corsi di approfondimento per le classi quinte, nonché progetti specifici elaborati ed attuati dai docenti di diritto ed economia dell’organico dell’autonomia. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, in primis quello di Storia e filosofia, e aderendo a moltissime iniziative progettuali sull’area, provenienti da soggetti esterni. Nel tempo l’istituto ha così avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curriculum di seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92.

I colleghi dei vari consigli di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall’organico dell’autonomia, affronteranno le tematiche di seguito illustrate secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell’intero anno scolastico, per 33 ore complessive per ciascuna classe da ricavare all’interno dei quadri orari ordinamentali vigenti; il voto sarà espresso in decimi ed attribuito distintamente per il primo ed il secondo quadrimestre.

Come indicato dalla normativa, in ogni CdC viene individuato un **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO** (questi formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento).

I docenti, sulla base della programmazione stabilita in seno al Consiglio di Classe (si suggerisce di usare la scheda di progettazione dell’UDA di cui all’**allegato E** o **allegato F**), che prevede una quota oraria annuale di almeno 33 ore, possono proporre attività didattiche trasversali relative ai seguenti tre nuclei tematici:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:**

Le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime fra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni) rientrano in questo primo nucleo, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale. Tale nucleo sarà approfondito soprattutto per gli studenti di tutte le classi quinte.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:**

l’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE:

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge del 20 agosto 2019, n. 92. Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare al mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Tale nucleo verrà approfondito ulteriormente nell'indirizzo "Scienze applicate".

La legge n. 92/2019 e le relative linee guida suggeriscono, ove possibile, di approfondire tematiche afferenti l'educazione finanziaria, soprattutto laddove siano funzionali alla migliore comprensione dei suddetti nuclei tematici. I singoli Cdc potranno pertanto progettare percorsi contenenti micro moduli di educazione finanziaria, da affidare ai docenti dell'organico dell'autonomia.

2. L'EDUCAZIONE CIVICA E IL LICEO "P. E. IMBRIANI"

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani", ha da sempre prestato molta attenzione al profilo educativo dei suoi studenti inserendo nel PTOF, nell'ambito del miglioramento dell'Offerta Formativa, progetti ed incontri con esperti che li hanno stimolati alla tutela della salute e dell'ambiente, alla riflessione sui problemi esistenziali, morali, economici e scientifici, alla solidarietà e al volontariato.

Essendo un istituto superiore di secondo grado

- Tutti gli studenti mediante Progetti di Accoglienza, Assemblee precedenti all'elezione dei Rappresentanti (di Classe, in Consiglio di Istituto ed in Consulta) e Assemblee di Classe, sono stimolati ad esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, in un ambito istituzionale e sociale come quello della scuola.
- Tutti gli studenti sono invitati ad agire da cittadini responsabili ed a partecipare alla vita civica, culturale e sociale attraverso il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità.
- Gli studenti del triennio mediante i percorsi di PCTO affrontano tematiche collegate al mondo del lavoro e, attraverso i corsi sulla sicurezza, contenuti relativi all'esercizio responsabile dei diversi ruoli professionali. Inoltre, come in tutte le scuole di ogni ordine e grado

Nell'istituto sono presenti 4 indirizzi:

1. Liceo Scientifico
2. Liceo Linguistico
3. Liceo delle Scienze Applicate
4. Liceo Musicale

Nei Consigli di Classe del Liceo Scientifico, Linguistico, Scienze applicate e Musicale non sono previsti docenti abilitati nelle discipline giuridico - economiche. Questi ultimi, però, essendo presenti nell'organico dell'autonomia dell'Istituto, potrebbero gestire il coordinamento della disciplina per una o più classi dei suddetti indirizzi.

E' auspicabile un confronto interdipartimentale per produrre e monitorare la convergenza interdisciplinare richiesta dal nuovo curriculum. Le ore impiegate nel percorso interdisciplinare vanno accuratamente esplicitate nel registro elettronico, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Si suggerisce, inoltre, l'uso della piattaforma Gsuite (classroom) per annotare tutti gli argomenti trattati e condividere materiali e link utilizzati nelle lezioni. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia abilitati in diritto ed economia aziendale faranno parte delle Classroom Gsuite di educazione civica, e potranno conoscere il percorso progettato (UDA) per quella classe.

I docenti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare la quota oraria minima annuale prevista di 33 ore

3. METODOLOGIE ATTIVE E DI RICERCA

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, lettura di quotidiani e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si possono attivare forme di apprendimento non formale, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Gli studenti possono partecipare alla creazione di prodotti narrativi, disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare e fare attività di ricerca laboratoriale. Cooperative learning, flipped classroom, brainstorming, peer to peer sono alcuni tra gli strumenti, che ogni docente potrà scegliere per motivare e rafforzare l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Si suggerisce di considerare competenze di base per il primo biennio tematiche come: l'educazione ambientale (ambiente, raccolta differenziata ad esempio), la coscienza di sé e degli altri, l'educazione di genere, la cittadinanza digitale (bullismo, body shaming, fake news), l'introduzione alla Costituzione (primi 12 artt, definizione di Costituzione, democrazia, repubblica, diritto).

Tematiche più avanzate per il secondo biennio possono essere: lo studio dettagliato della parte I e parte II della Costituzione, il diritto internazionale (ONU, UE, etc), lo sviluppo sostenibile e l'ecologia (energie rinnovabili, le scelte di consumo e le ricadute sull'ambiente), o il funzionamento dei social network (il ruolo della pubblicità, i diritti e doveri, le fake news). Argomenti che possono essere approfonditi nelle classi quinte anche con l'utilizzo di fonti. Già a partire dal Secondo biennio si propone di lavorare, a partire dagli articoli specifici della Costituzione, su tematiche bioetiche, sui diritti legati al mondo del lavoro, sul diritto alla diversità, largamente inteso e sul diritto alla salute.

4. TABELLA DELLE COMPETENZE E DEGLI OBIETTIVI

Nuclei di apprendimento fondamentali del 1° BIENNIO

| NUCLEO TEMATICO | COMPETENZE | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|---|--|---|---|
| Studio della Costituzione Italiana | Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione; saper riconoscere e rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza. | Sapere definire e riconoscere i concetti chiave di Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto. Conoscenza dei primi 12 articoli della Costituzione italiana. | I contenuti specifici sono suggeriti come da Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione. |
| Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 | Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente; acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente. | Sapere riconoscere la struttura dell'Agenda 2030: i goal e i target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. | I contenuti specifici sono suggeriti come da Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione. |
| Cittadinanza digitale | Saper utilizzare in maniera sicura, critica e | Analizzare, confrontare e valutare criticamente | I contenuti specifici sono suggeriti come da |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | responsabile, comprendendone il coinvolgimento in termini di responsabilità personale, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, al lavoro e nella partecipazione alla società | la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali | Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della classe e degli obiettivi individuati nella programmazione. |
|--|---|--|--|

Nuclei di apprendimento fondamentali del 2° BIENNIO

| NUCLEO TEMATICO | COMPETENZE | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|---|---|--|--|
| Studio della Costituzione Italiana | <p>Orientarsi nell'organizzazione politica e amministrativa italiana.</p> <p>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della democrazia.</p> | <p>Saper contestualizzare la genesi della Costituzione italiana; saper cogliere l'attualità e lo spirito democratico che la anima; sapersi riconoscere nei valori morali e politici che essa rappresenta e ispira.</p> | <p>I contenuti specifici sono suggeriti come da Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.</p> |
| Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 | <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile;</p> <p>compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030;</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici.</p> | <p>Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future;</p> <p>Assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera.</p> | <p>I contenuti specifici sono suggeriti come da Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.</p> |
| Cittadinanza digitale | <p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un corretto codice comportamentale;</p> <p>Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie;</p> <p>Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona.</p> | <p>Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete, facendo della stessa un uso corretto, maturo e responsabile, attraverso il quale continuare a esercitare la propria cittadinanza.</p> | <p>I contenuti specifici sono suggeriti come da Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.</p> |

Nuclei di apprendimento fondamentali del 5° ANNO

| NUCLEO TEMATICO | COMPETENZE | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|--|--|---|--|
| Studio della Costituzione Italiana (Diritto internazionale) | <p>Saper riconoscere e riconoscersi nelle varie Carte che salvaguardano i diritti universali dell'uomo e della donna.</p> <p>Saper nella pratica di vita lasciarsi guidare e ispirare dal riconoscimento dei diritti universali e adoperarsi perché essi siano sempre garantiti.</p> | <p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;</p> <p>Comprendere il valore della diversità culturale;</p> <p>Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in uno stesso territorio.</p> | <p>I contenuti specifici sono suggeriti come da Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.</p> |
| Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 | <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile;</p> <p>compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030;</p> <p>Saper intraprendere percorsi autonomi in tale ambito.</p> | <p>Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future;</p> <p>Assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera.</p> | <p>I contenuti specifici sono suggeriti come da Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.</p> |
| Cittadinanza digitale | <p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un corretto codice comportamentale;</p> <p>Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie;</p> <p>Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona.</p> | <p>Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete, facendo della stessa un uso corretto, maturo e responsabile, attraverso il quale continuare a esercitare la propria cittadinanza.</p> | <p>I contenuti specifici sono suggeriti come da Allegato C. I singoli e specifici contenuti saranno calibrati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.</p> |

5. LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si possono avvalere di strumenti condivisi, quali rubriche, griglie di osservazione sistematica ed autobiografie cognitive (**allegato B**), che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

6. ALLEGATO D INTEGRAZIONI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE (D. LGS. 226/2005, ART. 1, C. 5, ALLEGATO A), RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO E - SCHEMA PROGETTAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO CON COMPETENZE CHIAVE
Titolo (a scelta del consiglio di classe) – sottotitolo: uno degli obiettivi dell'Agenda 2030

ALLEGATO F - SCHEMA PROGETTAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO SEMPLIFICATO
Titolo (a scelta del consiglio di classe) – sottotitolo: uno degli obiettivi dell'Agenda 2030